

**“ Davanti alla tomba della  
serva di Dio recitai la sua  
preghiera alla Vergine  
a protezione dei cari ”**

Ai primi di settembre, mentre ero in vacanza con la famiglia in Calabria, dalle parti di Tropea, mia suocera ha avuto una grave crisi diabetica, entrando in coma. Da Vibo Valentia l'hanno trasportata d'urgenza all'ospedale di Catanzaro. Quel giorno stesso mia figlia doveva sostenere a Roma i test per entrare nella facoltà di medicina. Devastata dalla doppia attesa, uscii dall'ospedale e dopo una lunghissima camminata mi ritrovai davanti alla chiesa del Monte, dedicata alla Madonna. Lì, nella cappella del Crocefisso, è sepolta la serva di Dio Gaetania Tolomeo, detta Nuccia (1936-97). Presi un "santino" con la sua preghiera a Maria, che da allora ripeto ogni giorno. Contiene una bellissima invocazione per i cari: «Te li affido, nascondili sotto il tuo manto, mettili nel tuo cuore di madre, ascolta le loro suppliche, liberali da tutti i pericoli materiali e spirituali...». La recitai per mia suocera e mia figlia. Poi, trafelata, tornai in ospedale. La mamma di mio marito era uscita dal coma, i suoi valori tornavano alla normalità. Dopo una settimana, arrivò l'altra notizia: nostra figlia aveva passato il test. Ringrazio Maria e Gesù che non ci lasciano mai, come diceva Nuccia.

Rosanna D.  
Napoli

★ **MADDA E IO** Le vostre storie ★ Se si invoca, confusi o in

La chiesa del Monte a Catanzaro, dedicata alla Madonna, dove è sepolta la serva di Dio Nuccia Tolomeo.

*Richiamo istintivo*

# LA LUCE E LE PAROLE DI NUCCIA

*La suocera era in coma, la figlia sotto esame, ma entra in una chiesa e ritrova pace e speranza*

“Davanti alla tomba della serva di Dio recitai la sua preghiera alla Vergine a protezione dei cari”

Al primo di settembre, mentre ero in vacanza con la famiglia in Calabria, dalle parti di Tropea, mia suocera ha avuto una grave crisi diabetica, è entrato in coma. Da Vibo Valentia l'hanno trasportata d'urgenza all'ospedale di Catanzaro. Lo stesso giorno mia figlia doveva sostenere a Roma i test per entrare nella facoltà di medicina. Devastata dalla doppia attesa, uscii dall'ospedale e dopo una lunghissima camminata mi ritrovai davanti alla chiesa del Monte, dedicata alla Madonna. Lì, nella cappella del Crocefisso, è sepolta la serva di Dio Gaetania Tolomeo, detta Nuccia (1936-97). Presi un "santino" con la sua preghiera a Maria, che da allora ripeto ogni giorno. Contiene una bellissima invocazione per i cari: «Te li affido, nascondili sotto il tuo manto, mettili nel tuo cuore di madre, ascolta le loro suppliche, liberali da tutti i pericoli materiali e spirituali...». La recitai per mia suocera e mia figlia. Poi, trafelata, tornai in ospedale. La mamma di mio marito era uscita dal coma, i suoi valori tornavano alla normalità. Dopo una settimana, arrivò l'altra notizia: nostra figlia aveva passato il test. Ringrazio Maria e Gesù che non ci lasciano mai, come diceva Nuccia.

Rosanna  
Napol